

PROGRAMMA ELETTORALE
LISTA CIVICA TRADIZIONE E FUTURO
SINDACO GIANNETTO ADDIS

INTRODUZIONE

In una competizione elettorale ampia e partecipata come quella che sta vivendo Tempio Pausania, il confronto tra programmi, proposte e visioni rappresenta un elemento essenziale della vita democratica. È un momento importante non solo per scegliere, ma anche per riflettere sul percorso compiuto e sulle prospettive future della città.

La nostra amministrazione si presenta a questo appuntamento elettorale, con la consapevolezza del lavoro svolto e con la disponibilità a sottoporlo al giudizio dei cittadini. In questi anni abbiamo assunto responsabilità significative, affrontato criticità complesse e portato avanti interventi, progetti e azioni che hanno contribuito concretamente alla crescita della città.

Il lavoro svolto si è sviluppato in un contesto particolarmente complesso, segnato prima dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia e successivamente dalle crisi internazionali che hanno inciso in modo rilevante sull'economia, sui servizi e sulla vita quotidiana delle comunità. Non si tratta di una giustificazione, ma di un elemento oggettivo che aiuta a comprendere il quadro in cui sono state assunte decisioni, anche difficili, e portati avanti interventi.

Il programma che presentiamo nasce da questa esperienza. Non è una semplice elencazione di obiettivi, ma un progetto amministrativo costruito su basi già avviate, su risultati raggiunti e su interventi in corso di realizzazione. È un programma che unisce continuità e rinnovamento: continuità nei valori, nell'impegno e nella direzione intrapresa; rinnovamento nelle persone, nelle soluzioni e negli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide.

Siamo consapevoli che molto è stato fatto, ma anche che molto resta da fare. Per questo, con senso di responsabilità e con umiltà, ci ripresentiamo al giudizio dei cittadini, partendo da quanto già realizzato e proponendo nuove idee e nuovi programmi per il futuro della città.

La città di Tempio è oggi chiamata a consolidare il proprio ruolo di riferimento per il territorio, valorizzando al tempo stesso la propria identità storica, culturale e paesaggistica. Essere città e borgo non è una contraddizione, ma una sintesi che rappresenta una delle sue principali forze: capacità amministrativa, qualità urbana, patrimonio identitario e attrattività.

In questa prospettiva si inserisce il progetto della nostra lista **Tempio Tradizione e Futuro**, che intende coniugare il valore delle radici con la capacità di innovare, costruendo un percorso di sviluppo equilibrato e sostenibile per la città.

Il percorso che proponiamo per i prossimi cinque anni si fonda su una parola chiave: **rigenerazione**. Una rigenerazione che non riguarda solo gli spazi, ma l'intero sistema urbano: le persone, i servizi, l'economia, la cultura e il modo stesso di vivere la città. Rigenerare significa restituire qualità, rafforzare ciò che funziona, intervenire dove necessario e costruire nuove opportunità per il futuro. Questa visione si traduce in un progetto articolato, che mira a rendere Tempio una città ancora più curata, più inclusiva, più attrattiva e più capace di creare opportunità. Una città che cresce in modo equilibrato, valorizzando il centro e le frazioni, migliorando sempre più i servizi, sostenendo il lavoro e rafforzando la coesione sociale.

Nelle pagine che seguono, il programma entra nel dettaglio delle priorità e degli interventi previsti, articolati per ambiti strategici della vita cittadina e uniti da un filo conduttore comune: la rigenerazione urbana, sociale, culturale ed energetica della città.

Ogni proposta nasce dall'ascolto del territorio, dall'esperienza amministrativa maturata e da una visione concreta e sostenibile dello sviluppo.

Chiediamo ai cittadini di valutare questo lavoro con attenzione, considerando non solo gli obiettivi indicati, ma anche il percorso già realizzato, la coerenza e concretezza complessiva delle proposte. È su questa base che può maturare una scelta consapevole per il futuro della nostra Tempio.

GLI AMBITI STRATEGICI DELLA RIGENERAZIONE

La visione di rigenerazione che guida questo programma rappresenta il cuore del progetto della lista **Tempio Tradizione e Futuro**. Una visione che nasce dall'esperienza amministrativa maturata e dalla volontà di compiere un ulteriore passo in avanti nello sviluppo della città.

L'obiettivo è chiaro: rendere Tempio Pausania una città ancora più vivibile, più inclusiva, più attrattiva e capace di offrire nuove opportunità, rafforzando al tempo stesso il proprio ruolo di riferimento nel territorio.

Per raggiungere questo obiettivo, il programma individua alcuni ambiti strategici di intervento, che rappresentano le principali direttrici su cui si concentrerà l'azione amministrativa nei prossimi anni se ci darete fiducia.

Non si tratta di ambiti separati, ma di parti di un unico progetto, tra loro strettamente collegate: migliorare la qualità degli spazi urbani, investire nel benessere delle persone, valorizzare l'identità culturale e costruire un modello di sviluppo sostenibile sono azioni che si rafforzano reciprocamente e contribuiscono a definire una visione complessiva della città.

Attraverso questi ambiti, la lista intende dare continuità al lavoro già avviato, introducendo al tempo stesso nuove progettualità, strumenti più efficaci e una capacità di intervento sempre più mirata ai bisogni della comunità.

Nelle sezioni che seguono, ciascun ambito viene sviluppato attraverso obiettivi e azioni concrete, con l'impegno di trasformare questa visione in risultati tangibili per la città.

Rigenerazione Urbana e del Territorio: Economica, Sociale e Scolastica

La città che vuole essere vivibile, accessibile e vicina alle persone

Rigenerazione urbana

pianificazione territoriale e centro storico

Nel corso degli ultimi anni, in questo settore, è stato compiuto un passo fondamentale con l'approvazione del PUC – Piano Urbanistico Comunale, uno strumento moderno e aggiornato, rispettoso delle nostre peculiarità, che tiene in debita considerazione il valore identitario delle nostre aree agricole, consente di superare una fase di blocco delle attività edilizie e di accedere a nuove opportunità progettuali e finanziarie.

Il PUC rappresenta oggi la base su cui costruire una visione organica dello sviluppo della città, capace di coniugare crescita, sostenibilità e rispetto dell'identità urbana e territoriale. Su questa base si intende proseguire con determinazione, dando piena attuazione agli strumenti urbanistici già approvati e sviluppando nuove azioni coerenti con il percorso intrapreso.

In questa ottica, il percorso di rigenerazione urbana è già stato avviato negli anni precedenti attraverso diversi interventi e progetti, che hanno contribuito a migliorare la qualità degli spazi e a porre le basi per una trasformazione più ampia. L'obiettivo è ora quello di portare avanti questo lavoro, integrarlo e rafforzarlo, rendendolo sempre più organico e capace di incidere in modo strutturale sulla città.

Il Centro Storico

In questo quadro, un ruolo centrale è rappresentato dal centro storico, che costituisce il cuore identitario di Tempio Pausania e uno degli elementi più rilevanti per la qualità della vita, l'attrattività e lo sviluppo economico della città.

L'obiettivo è avviare un vero processo di rigenerazione urbana del centro storico, che non si limiti alla conservazione, ma punti a renderlo sempre più vivibile, accessibile e dinamico. In questa direzione si inseriscono il completamento del piano particolareggiato che contemperi la tutela del

valore storico con le esigenze impiantistiche e funzionali degli edifici, e la definizione di un piano organico di interventi capace di guidare le trasformazioni in modo coerente e sostenibile anche attraverso la realizzazione di un nuovo e articolato studio della viabilità interna e del sistema dei parcheggi, in grado di rispondere alle esigenze dei residenti, delle attività, dei cittadini e dei visitatori, e coerente con gli obiettivi di sviluppo del centro storico e delle aree limitrofe. L'obiettivo è costruire un sistema equilibrato, che garantisca accessibilità e funzionalità senza compromettere la qualità degli spazi urbani.

Qualità Urbana

All'interno del percorso di rigenerazione urbana, un ruolo centrale è rappresentato dalla qualità degli spazi e dall'armonia complessiva della città, a partire dal centro storico, cuore identitario di Tempio fino alle periferie.

In questa direzione, il primo intervento di rigenerazione urbana del Comune di Tempio ha interessato proprio la periferia cittadina zona Mantelli Via Togliatti con il Piano di Riordino Urbano attualmente in fase di realizzazione.

L'obiettivo è garantire che ogni integrazione e trasformazione sia coerente con l'identità architettonica della città, assicurando qualità progettuale e accessibilità e funzionalità degli spazi.

La qualità urbana non è solo un fatto estetico, ma un elemento fondamentale della qualità della vita, dell'identità della città e della sua capacità di attrarre persone, attività e opportunità.

Tutte queste azioni si inseriscono in una visione complessiva, coerente con gli strumenti urbanistici già approvati, e mirano a garantire uno sviluppo equilibrato, capace di coniugare conservazione, qualità architettonica e nuove esigenze abitative, sociali ed economiche.

Le campagne di Tempio: identità, sviluppo e presidio del territorio

Una parte fondamentale del percorso di rigenerazione urbana e territoriale riguarda le campagne di Tempio, che rappresentano uno degli elementi più identitari del territorio e un patrimonio storico, paesaggistico ed economico da tutelare e valorizzare.

Il territorio comunale, a forte vocazione rurale, affonda le proprie radici in una tradizione agricola e pastorale che ancora oggi costituisce un pilastro della comunità. L'agricoltura non rappresenta soltanto un'attività economica, ma anche cultura, identità e presidio attivo del territorio.

Grazie al PUC, oggi esiste la possibilità di accompagnare lo sviluppo dell'agro nel rispetto delle sue caratteristiche storiche e paesaggistiche, consentendo, nella maggior parte dei casi, l'edificazione su lotti minimi di un ettaro secondo un modello coerente con la tradizione locale. Una scelta che

tutela e rafforza la struttura tipica della campagna tempiese, caratterizzata da piccoli vigneti, insediamenti diffusi e costruzioni strettamente connesse all'attività agricola.

L'obiettivo è sostenere un modello di sviluppo che non snaturi il paesaggio ma che, al contrario, ne valorizzi le peculiarità, favorendo nuove opportunità per l'economia rurale e per chi sceglie di vivere, lavorare e investire nell'agro.

Negli ultimi anni, tuttavia, il mondo rurale ha dovuto affrontare criticità importanti: l'abbandono delle campagne, le difficoltà nel ricambio generazionale, l'aumento dei costi di produzione e la carenza di servizi e infrastrutture nelle aree rurali. In questo contesto, il ruolo dell'amministrazione comunale diventa fondamentale per sostenere concretamente chi opera nel settore agricolo e pastorale.

Un primo ambito di intervento riguarda il miglioramento delle infrastrutture rurali e dei servizi, a partire dalla manutenzione costante della viabilità agricola, elemento essenziale per garantire funzionalità e sicurezza alle attività produttive, proseguendo un lavoro già ben avviato attraverso importanti finanziamenti destinati alle strade rurali.

Un ruolo importante sarà riservato alla valorizzazione delle produzioni locali, attraverso iniziative di promozione, mercati contadini, eventi dedicati e il rafforzamento del legame tra prodotti tipici, tradizioni e identità territoriale.

In questa prospettiva, agricoltura e turismo rurale possono rappresentare una straordinaria opportunità di sviluppo integrato. Il paesaggio rurale, le tradizioni contadine e le attività legate alla vita agricola costituiscono infatti un elemento distintivo dell'offerta territoriale e possono contribuire a rafforzare il turismo esperienziale e sostenibile.

L'obiettivo complessivo è costruire una visione nella quale città, agro e frazioni siano parti di un unico sistema territoriale, capace di crescere in modo armonico, mantenendo equilibrio tra sviluppo, tutela del paesaggio e qualità della vita.

Sostenere il comparto agricolo significa non solo difendere un settore economico, ma preservare l'identità stessa del territorio, rafforzando il legame tra comunità, tradizione e futuro.

Rigenerazione del tessuto urbano :

Tempio Città – Tempio Frazioni

Le Frazioni come parte integrante dello sviluppo cittadino

Il concetto di rigenerazione, riguarda l'intero territorio comunale e non può limitarsi al solo centro urbano o all'agro. Una città cresce in modo equilibrato solo se tutte le sue componenti – centro, agro e frazioni – vengono considerate parte di un unico progetto di sviluppo.

In questa prospettiva, le frazioni non sono realtà marginali, ma elementi fondamentali dell'identità, della qualità della vita e della capacità attrattiva del territorio. Rigenerare la città significa quindi rigenerare anche le sue frazioni, attraverso interventi mirati, servizi adeguati e una presenza amministrativa costante.

L'obiettivo è costruire un sistema territoriale più coeso, in cui ogni comunità venga valorizzata nelle proprie caratteristiche, rafforzando vivibilità, servizi di prossimità, qualità degli spazi pubblici e capacità di accoglienza.

Uno dei punti centrali del programma è il rafforzamento del ruolo delle frazioni all'interno della visione complessiva di sviluppo. Nuchis, Bassacutena e San Pasquale sono realtà diverse tra loro, con esigenze e vocazioni specifiche, che richiedono interventi mirati e non approcci generici.

In questa direzione, l'azione amministrativa sarà orientata a rafforzare la delega alle frazioni come presidio stabile di ascolto e presenza istituzionale; a migliorare la pianificazione di manutenzioni, servizi, viabilità e decoro; integrare pienamente le frazioni nei progetti di rigenerazione urbana, sociale e turistica.

L'obiettivo è superare ogni logica di marginalità e costruire una città più unita, capace di crescere in modo armonico in tutte le sue componenti.

Nuchis: identità storica, comunità e qualità urbana

Per Nuchis il programma prevede un percorso di rigenerazione fondato sulla valorizzazione della sua identità di borgo autentico, legato alla tradizione gallurese e alla qualità del contesto paesaggistico.

Gli interventi si concentrano sul recupero e sulla valorizzazione degli spazi storici e dei servizi, tra cui: il recupero del palazzo comunale come centro civico polifunzionale; la valorizzazione dei percorsi storici e degli spazi identitari, come la strada romana, la piazza e le fontane; la riqualificazione del complesso dei Santi Cosma e Damiano e dello Spirito Santo.

Accanto agli interventi materiali, sarà fondamentale sostenere le attività culturali, le tradizioni e una strategia di promozione legata al turismo lento e religioso. L'obiettivo è rafforzare la comunità e contrastare lo spopolamento, favorendo nuove opportunità di residenzialità.

Bassacutena: qualità urbana e sviluppo economico

Per Bassacutena la strategia si basa su due direttrici: riqualificazione urbana e valorizzazione della vocazione turistico-produttiva.

Gli interventi principali riguardano: la riqualificazione della piazza della chiesa come centro civico; il rafforzamento dell'offerta turistica, anche in connessione con la costa; il sostegno a forme di ospitalità integrate come l'albergo diffuso; la promozione del turismo sportivo e delle attività outdoor; il miglioramento della zona artigianale, con interventi su accessibilità e servizi.

L'azione amministrativa si rivolgerà alla collaborazione fattiva, continuo monitoraggio e puntuale sollecitazione nei confronti degli enti preposti alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e delle infrastrutture necessarie.

L'obiettivo è rendere Bassacutena maggiormente attrattiva, ordinata e capace di generare opportunità economiche, valorizzando la sua posizione strategica di vicinanza al mare.

San Pasquale: programmazione condivisa e servizi integrati

San Pasquale presenta una caratteristica unica: è una frazione condivisa tra Tempio Pausania e Santa Teresa Gallura. Questa condizione richiede un approccio amministrativo specifico, basato sulla collaborazione tra i due Comuni.

L'obiettivo è costruire una programmazione condivisa, capace di garantire servizi più coerenti, efficienti e adeguati alle esigenze dei cittadini. In questa direzione sarà fondamentale rafforzare il dialogo istituzionale e sviluppare strumenti di coordinamento tra le amministrazioni, in particolare per quanto riguarda servizi, viabilità, manutenzioni e programmazione territoriale.

Superare la frammentazione e costruire una gestione più integrata rappresenta la condizione necessaria per migliorare la qualità della vita nella frazione e valorizzarne pienamente le potenzialità.

Rigenerazione economica

commercio, attività produttive, artigianali e area industriale

La rigenerazione della città passa anche, in modo decisivo, dalla rigenerazione del suo sistema economico. Commercio, artigianato e attività produttive rappresentano non solo una componente fondamentale dell'economia locale, ma anche un elemento centrale della vita sociale e della qualità urbana di Tempio.

L'obiettivo è costruire un sistema economico più forte, dinamico e sostenibile, capace di valorizzare le diverse vocazioni del territorio e di accompagnare le imprese in un percorso di crescita e innovazione.

Un principio guida sarà il riconoscimento delle specificità dei diversi contesti. Le esigenze di un'attività nel centro storico sono profondamente diverse da quelle di un'impresa insediata nella zona artigianale o industriale. Per questo, la rigenerazione economica non può essere uniforme, ma deve essere differenziata, calibrata e attenta alle peculiarità di ogni ambito.

Nel centro storico, la rigenerazione economica si lega strettamente alla rigenerazione urbana: rafforzare il commercio e l'artigianato significa rendere il centro più vivo, attrattivo e capace di generare economia.

Nelle aree artigianali e industriali, invece, la rigenerazione passa dal miglioramento delle condizioni operative delle imprese. L'obiettivo è rendere questi spazi più efficienti, accessibili e competitivi, attraverso interventi su infrastrutture, servizi e organizzazione degli spazi.

Un asse strategico fondamentale riguarda l'innovazione e la sostenibilità. I progetti già avviati legati alle smart grid e alle reti energetiche intelligenti rappresentano un primo passo concreto verso un modello produttivo più efficiente, capace di ridurre i costi energetici e favorire l'utilizzo di energie rinnovabili.

Accanto a questo, è necessario intervenire sull'accessibilità e sui servizi. La qualità della viabilità, la disponibilità di parcheggi, l'efficienza dei servizi e la facilità di accesso alle aree produttive rappresentano condizioni essenziali per lo sviluppo economico e per la competitività delle imprese. La rigenerazione economica passa anche dalla capacità di creare connessioni tra i diversi settori. commercio, turismo, artigianato e produzione locale devono essere sempre più integrati, in modo che eventi, manifestazioni e flussi turistici diventino occasioni concrete di crescita per l'intero sistema economico cittadino.

L'obiettivo complessivo è costruire un sistema economico integrato, capace di sostenere le imprese, creare lavoro e contribuire in modo concreto alla qualità della vita e allo sviluppo della città.

In questa direzione si prevede la creazione di un tavolo di concertazione permanente con le associazioni di categoria e gli operatori economici dei vari settori per un continuo confronto e costante collaborazione.

Rigenerazione Scolastica

Tempio Città Universitaria: il Futuro nasce dalla Formazione e dal Territorio

La città di Tempio vanta una tradizione formativa ultra secolare, che non ha mai cessato di esistere. Con l'obiettivo di proseguire nel solco di questa prestigiosa tradizione e proiettarci nel futuro, vogliamo trasformare Tempio in una destinazione di formazione scientifica d'eccellenza, creando un ponte concreto tra i giovani, l'università e il mondo del lavoro.

Dopo il progetto di “formazione universitaria a distanza” realizzato con UNISS - Dipartimento di Giurisprudenza e in collaborazione con l’Istituto Euromediterraneo, che ha visto l’attivazione dall’A.A. 2024/2025 dei corsi universitari di Giurisprudenza, Scienze dei servizi giuridici, Scienze politiche, Scienze politiche e giuridiche per l’Amministrazione e Scienze strategiche e giuridiche della difesa e della sicurezza, vogliamo ora consolidare questa iniziativa.

Il nostro impegno è rendere la Città un polo accademico vivo, capace di attrarre competenze e contrastare attivamente lo spopolamento delle zone interne.

Le nostre azioni concrete:

- Partnership strategica con UNISS: è in corso la formalizzazione di un accordo con l’Università di Sassari per portare la formazione superiore direttamente nel cuore della Gallura, superando gli ostacoli geografici che limitano il diritto allo studio.

Obiettivi e finalità:

Attivazione di Master di secondo livello e Corsi di Laurea su misura per l'Economia Locale: percorsi formativi unici, progettati per valorizzare le nostre specificità:

1. Enogastronomia Mediterranea per formare esperti capaci di promuovere le eccellenze agroalimentari sarde sui mercati internazionali attraverso il marketing e la narrazione digitale.

Fase 1

Attivazione di un Master di secondo livello per Esperto in Cultura Enogastronomica Mediterranea, in cui si sviluppino gli ambiti disciplinari tipici della produzione alimentare primaria, delle scienze e delle tecnologie alimentari e della nutrizione, nonché di quelli delle discipline umanistiche e delle scienze sociali. Il Master sarà rivolto a giovani laureati e a professionisti che intendano acquisire competenze per la valorizzazione e promozione della cultura enogastronomica in ambito mediterraneo.

Fase 2

Istituzione per l’A.A. 2027/2028 di un Corso di Laurea in Enogastronomia Mediterranea Ospitalità e Territorio in cui saranno comprese anche le discipline legate alla valorizzazione del territorio.

2. Sughericoltura e Silvicultura

Fase 1. Attivazione di un Corso di laurea in Sughericoltura e Silvicultura finalizzato a sostenere e rivitalizzare il comparto industriale e artigiano della trasformazione del sughero e per creare professionisti nella gestione sostenibile del patrimonio boschivo e montano, risorsa vitale per la sicurezza e l'ambiente del nostro territorio.

Saranno comprese le discipline legate alla trasformazione del sughero e al suo utilizzo in campo enologico e altri, di interesse per le aziende del comparto e per gli utilizzatori del prodotto.

Fase 2. Riqualificazione e riapertura della struttura e azienda agricola sperimentale denominata "La Naciola" quale centro di ricerca con affluenza anche di utenti esterni, volto al miglioramento e alla diffusione dell'istruzione agraria nel territorio gallurese, collegato alle attività di ricerca e formazione della Facoltà di Agraria di Sassari e di AGRIS, e per offrire servizi di ricerca, consulenza e diagnostica forestale

In quest'ottica l'Ostello della Gioventù, appena realizzato, favorirà la residenzialità a costi contenuti e accessibili per i giovani studenti.

Vogliamo proseguire con:

- Tempio "Città Campus": non solo aule, ma un ecosistema accogliente. Sulla base dell'operazione Ostello della Gioventù, Investiremo in servizi per la residenzialità studentesca, attività culturali e sportive per integrare gli studenti nel tessuto sociale, rendendo Tempio una città viva e attrattiva per i giovani.
- in questa visione ci poniamo l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa a livello universitario con l'istituzione di un corso di laurea in scienze motorie, in coerenza con la vocazione sportiva della città.
- Sostegno alle Imprese e Innovazione: utilizzeremo i saperi accademici per supportare il governo locale e le aziende del territorio, favorendo lo sviluppo di una moderna cultura d'impresa e nuove opportunità occupazionali per i laureati.
- Il nostro obiettivo: mettere al centro la "persona umana" e il suo sviluppo, investendo nel capitale più prezioso che abbiamo: la conoscenza.

Vogliamo una città

Vogliamo una città più vivibile, accessibile e vicina alle persone, capace di rigenerarsi in tutte le sue componenti: negli spazi urbani, nel centro storico, nell'agro, nelle frazioni e nel suo sistema economico. Una città che cresce in modo equilibrato, valorizzando la propria identità, migliorando i servizi, sostenendo le attività produttive e rafforzando la qualità della vita. Una città unita, in cui centro e territorio sono parte dello stesso progetto, capace di creare opportunità, attrarre energie e costruire futuro senza perdere le proprie radici.

Rigenerazione Umana:

Sportiva e del Benessere Collettivo

anche per i più deboli

La città che si prende cura delle persone attraverso lo sport, l'inclusione e gli spazi di comunità perché la rigenerazione passa soprattutto dalle persone. Investire nel benessere collettivo significa rafforzare salute, coesione sociale e senso di appartenenza.

Sport, movimento e benessere

La rigenerazione umana, passa dalla costruzione di una città in cui attività fisica, salute e socialità entrano stabilmente nella vita quotidiana delle persone.

Il nostro impegno è rafforzare il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti – amministrazione, società sportive, scuole e gestori – attraverso momenti periodici di confronto e programmazione. Un sistema più organizzato e condiviso è infatti la condizione necessaria per prevenire criticità e valorizzare al meglio le risorse disponibili.

In questa prospettiva, vogliamo costruire e rafforzare l'identità di Tempio come città dello sport, del movimento e del benessere. Una identità che non parte da zero, ma si fonda su elementi già presenti e riconoscibili: la qualità degli impianti, la presenza di parchi e spazi naturali come la Pineta di San Lorenzo, Rinaggu e Parco Inclusivo, le condizioni climatiche favorevoli e il contesto ambientale unico del Monte Limbara.

L'obiettivo è trasformare queste caratteristiche in un elemento distintivo della città, capace di rafforzarne l'immagine anche all'esterno e di generare nuove opportunità, anche in ambito sportivo e turistico.

Un punto centrale di questa visione è l'idea di una città che diventa una vera e propria palestra a cielo aperto. Parchi, percorsi ciclopeditoni, aree attrezzate e spazi naturali devono essere messi in rete e resi sempre più accessibili e fruibili, incentivando un utilizzo quotidiano da parte dei cittadini. Più che costruire nuove strutture, è fondamentale valorizzare ciò che già esiste, rendendolo parte di un sistema integrato.

Lo sport deve inoltre diventare un elemento costante nella vita della città. Per questo si prevede la costruzione di una programmazione annuale che integri eventi sportivi, attività all'aperto e iniziative legate al benessere, con il Comune nel ruolo di coordinamento e supporto, in grado di garantire continuità e riconoscibilità.

Accanto a questa dimensione diffusa, particolare attenzione sarà dedicata ad alcuni interventi e spazi strategici:

Il Parco Inclusivo di Rinaggiu

Il Parco inclusivo di Rinaggiu rappresenta già oggi un punto di riferimento per lo sport sociale e inclusivo e sarà ulteriormente valorizzato in questa direzione.

Il futuro “Impianto Natatorio Inclusivo” , già finanziato con 5,5 milioni nell’ambito della progettazione territoriale “Città dei Paesi”, che sorgerà in area adiacente al parco inclusivo, andrà a completare l’offerta sportiva e costituisce un ulteriore investimento fondamentale, destinato a diventare un polo di riferimento per sport, salute e benessere a livello territoriale. Allo stesso modo altri spazi naturali come il parco di San Lorenzo saranno sempre più integrati nella rete delle attività all’aperto.

Sport, Scuola, Società Sportive

Un ruolo centrale sarà riservato al rapporto tra sport, scuola e giovani. La vicinanza tra impianti e plessi scolastici rappresenta un’opportunità da sviluppare ulteriormente, favorendo un utilizzo più integrato delle strutture e rafforzando il legame tra attività motoria ed educazione. In quest’ottica, grande beneficio ne avranno tutti gli istituti scolastici ed in particolare, per la sua specifica vocazione, il liceo scientifico sportivo.

Le società sportive continueranno a rappresentare un elemento fondamentale della vita cittadina. L’amministrazione intende rafforzarne il sostegno, non solo sul piano organizzativo, ma anche valorizzandone il ruolo educativo e sociale. Allo stesso modo sarà riconosciuto e sostenuto il contributo del volontariato sportivo, che costituisce una risorsa essenziale per la comunità.

Il programma individua inoltre alcuni ambiti nei quali la città può sviluppare una maggiore specializzazione, come tennis, padel, atletica e nuoto. Su questi settori sarà possibile costruire un’offerta più qualificata e strutturata.

In parallelo, si intende sviluppare il turismo sportivo come opportunità concreta, valorizzando le caratteristiche del territorio e creando una rete tra sport, strutture ricettive e servizi, capace di generare ricadute economiche diffuse.

Infine, lo sport viene riconosciuto come uno strumento fondamentale di inclusione sociale, prevenzione e benessere psicofisico. L’obiettivo è rendere l’attività motoria accessibile a tutte le fasce della popolazione, rafforzando esperienze già positive e costruendo nuove opportunità di partecipazione.

Rigenerazione Umana: I Servizi sociali, inclusione e comunità

Il rafforzamento dei servizi sociali e delle politiche di inclusione rappresenta uno degli assi fondamentali dell'azione amministrativa, con l'obiettivo di costruire una comunità più equa, solidale e capace di rispondere in modo concreto ai bisogni di tutti.

L'approccio si fonda sulla continuità e sul potenziamento dei servizi esistenti, sull'ampliamento dell'offerta e sulla capacità di sviluppare nuove progettualità, anche attraverso l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei. A questo si affianca una visione integrata tra politiche sociali e rigenerazione urbana, che mette al centro la qualità della vita, in particolare nelle situazioni di maggiore fragilità.

Un primo ambito di intervento riguarda il rafforzamento dei servizi di assistenza e sostegno alla persona. I servizi domiciliari e territoriali rappresentano strumenti essenziali per garantire autonomia, dignità e qualità della vita, soprattutto per anziani, persone con disabilità e minori. L'obiettivo è consolidare e ampliare servizi come l'assistenza domiciliare, l'educativa territoriale e il supporto specialistico, migliorandone la copertura e la qualità.

Accanto a questo, il programma prevede lo sviluppo di progettualità specifiche dedicate alle situazioni più complesse, attraverso percorsi integrati che uniscano interventi sociali, educativi e sanitari. Particolare attenzione sarà rivolta ai bambini con disturbi dello spettro autistico, ai disturbi del comportamento alimentare e, più in generale, ai bisogni emergenti che richiedono risposte coordinate e personalizzate, capaci di accompagnare le famiglie nei percorsi di cura e crescita.

Un altro tema centrale è rappresentato dalla popolazione anziana. L'obiettivo è superare un approccio esclusivamente assistenziale e promuovere il tema attualissimo dell'invecchiamento attivo, attraverso la creazione di servizi e spazi dedicati alla socializzazione, alla stimolazione cognitiva e al benessere. In questa direzione il nostro impegno concreto è la creazione di un centro diurno per l'invecchiamento attivo e le demenze senili con lo scopo di contrastare il decadimento cognitivo, migliorare la qualità della vita della persona e dare sollievo quotidiano alle famiglie.

Particolare attenzione sarà dedicata anche ai percorsi di inclusione delle persone con disabilità, soprattutto nella fase successiva al percorso scolastico. L'obiettivo è favorire autonomia, integrazione sociale e opportunità di inserimento lavorativo, attraverso progetti costruiti in collaborazione con associazioni, realtà del territorio e servizi competenti.

Sarà istituito uno sportello di supporto alle famiglie per l'orientamento sui servizi offerti in relazione alle specifiche fragilità.

Il tema dell'abitare rappresenta un'altra priorità. L'emergenza casa richiede risposte concrete e integrate: per questo si prevede il rafforzamento delle politiche abitative attraverso l'acquisizione e la destinazione di immobili a edilizia sociale, lo sviluppo di soluzioni a canone agevolato e una maggiore integrazione tra interventi abitativi e servizi sociali.

Un ambito di grande rilevanza riguarda il contrasto alla violenza di genere, sul quale l'amministrazione ha già dimostrato sensibilità e impegno. Il programma intende proseguire e rafforzare questo percorso, attraverso la realizzazione di case rifugio, il potenziamento della rete territoriale in collaborazione con il centro antiviolenza e il centro per la famiglia, e il consolidamento di percorsi di protezione, sostegno e reinserimento.

Tutte queste azioni si inseriscono all'interno di una visione più ampia di rigenerazione umana e sociale, che vede nella città uno spazio di cura, inclusione e opportunità. In questa prospettiva si prevede anche l'utilizzo di immobili, in particolare nel centro storico, da destinare ad alloggi sociali e servizi, integrando politiche sociali e rigenerazione urbana.

Parallelamente, si intende promuovere forme di rigenerazione partecipata, coinvolgendo attivamente la comunità e in particolare gli istituti scolastici superiori, con l'obiettivo di costruire progetti condivisi e rafforzare il senso di appartenenza.

L'obiettivo complessivo è costruire una città in cui nessuno venga lasciato indietro e in cui la qualità della vita rappresenti il vero indicatore dello sviluppo.

Vogliamo una Città

Vogliamo una città che si prende cura delle persone, in cui sport, benessere e socialità siano parte della vita quotidiana. Una città che valorizza i suoi spazi, li rende accessibili e li trasforma in luoghi di incontro, salute e partecipazione. Una città che investe nei giovani, sostiene le associazioni, promuove inclusione e crea opportunità attraverso il movimento, costruendo una comunità più consapevole del proprio valore.

Rigenerazione Culturale: Storica, Turistica e Identitaria

La città che valorizza sé stessa e rafforza il proprio ruolo nel territorio

Una città si rigenera anche attraverso la propria identità. Cultura, storia e tradizioni devono diventare leve di sviluppo e attrattività.

La rigenerazione culturale rappresenta uno degli elementi fondamentali per rafforzare l'identità e il ruolo di Tempio nel territorio. Cultura, spettacolo, tradizioni ed eventi non sono solo espressioni della vita cittadina, ma strumenti concreti di crescita, partecipazione e sviluppo. Attraverso una visione integrata che unisce identità, turismo e valorizzazione dei luoghi, l'obiettivo è costruire una città riconoscibile e capace di attrarre, rafforzando il legame tra comunità, territorio e futuro.

Cultura, Spettacolo, Eventi e Partecipazione

La politica dello spettacolo rappresenta uno degli strumenti più efficaci per valorizzare l'identità di Tempio, rafforzare la coesione sociale e promuovere la città all'esterno.

In questi anni è stato avviato un lavoro importante, che ha dimostrato come la valorizzazione dei luoghi sia già di per sé una politica dello spettacolo: ogni evento ben costruito non è solo intrattenimento, ma diventa occasione per raccontare la città, i suoi spazi e la sua identità.

L'obiettivo è consolidare e rafforzare questo percorso, evitando di inseguire modelli esterni e puntando invece su ciò che rende Tempio riconoscibile: i suoi spazi, la sua tradizione culturale e musicale, il suo Carnevale e la forte partecipazione della comunità.

Un primo elemento fondamentale riguarda proprio i luoghi. Teatro, Piazze, parchi, viali e spazi storici rappresentano una rete naturale di scenari per lo spettacolo, che conferiscono agli eventi un valore unico.

In questa prospettiva si inserisce il rafforzamento del progetto "Tempio si veste dell'evento", già sperimentato con successo. L'obiettivo è fare in modo che ogni manifestazione coinvolga l'intera città: vetrine a tema, allestimenti coordinati, comunicazione diffusa e partecipazione delle attività commerciali. L'evento non deve vivere solo sul palco, ma diventare un'esperienza urbana condivisa. Il coinvolgimento del tessuto economico rappresenta un elemento centrale. Quando la città si muove in modo coordinato, l'impatto degli eventi cresce e si traduce in benefici diffusi.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani, attraverso il consolidamento e l'ampliamento degli spazi e degli eventi a loro dedicati. Il lavoro già avviato, anche grazie alla collaborazione con associazioni, ha dimostrato che esiste una domanda forte di partecipazione, che deve essere sostenuta e sviluppata.

Un ulteriore sviluppo strategico riguarda il rafforzamento della vocazione di Tempio come città della musica. La città possiede radici profonde e riconoscibili, legate a figure storiche, alla tradizione del canto, alla presenza di istituzioni musicali e a un tessuto artistico vivace. Il percorso già avviato, anche attraverso collaborazioni e relazioni con altre realtà, indica una direzione chiara: costruire un'identità sempre più riconoscibile di città creativa della musica, capace di integrare eventi, formazione e produzione culturale.

L'obiettivo è costruire una programmazione culturale e di spettacolo coerente, riconoscibile e distribuita nel tempo, capace di rendere la città sempre più viva, partecipata e attrattiva.

Il Carnevale di Tempio: identità, comunità e futuro

Il Carnevale di Tempio Pausania rappresenta la principale manifestazione identitaria della città, sotto il profilo culturale, sociale, economico e turistico. Tempio è riconosciuta in tutta la Sardegna come città del Carnevale, e questo ruolo deve essere affermato e rafforzato con chiarezza.

Il Carnevale tempiese è prima di tutto un grande spettacolo di comunità.

Negli ultimi anni è stata rafforzata con decisione l'idea del Carnevale di Tempio come Carnevale della Gallura, attraverso il coinvolgimento di gruppi e realtà provenienti dai comuni del territorio. Questo percorso deve essere consolidato.

Il miglioramento della manifestazione deve continuare a nascere dall'ascolto di chi il Carnevale lo costruisce ogni anno: carrascialai, gruppi dei carri a concorso, gruppi estemporanei e tutti coloro che contribuiscono concretamente alla riuscita dell'evento. Il Carnevale cresce se cresce insieme alla sua comunità.

Accanto a questo, è necessario investire sulle infrastrutture. Gli attuali hangar comunali hanno svolto un ruolo importante, ma non rispondono più pienamente alle esigenze attuali. Per questo si prevede la ricerca di risorse e spazi per la realizzazione di una vera cittadella del Carnevale, con strutture adeguate alla costruzione dei carri, alla logistica e alla crescita della manifestazione.

Allo stesso tempo, è necessario investire nella trasmissione delle competenze e dei saperi legati alla cartapesta e alla costruzione dei carri. Le esperienze già avviate con il Liceo Artistico e con i laboratori dedicati devono essere sviluppate ulteriormente, trasformando il Museo del Carnevale in un luogo sempre più attivo anche sul piano formativo, con percorsi dedicati alla lavorazione dei materiali, alla sartoria e alla progettazione artistica.

Il percorso di candidatura dei carnevali storici di cartapesta a patrimonio culturale immateriale UNESCO rappresenta un'opportunità di grande valore. Questo processo deve essere sostenuto con convinzione, perché consente di rafforzare il prestigio del Carnevale tempiese e di collocarlo in una dimensione nazionale e internazionale.

Il Carnevale non è solo un evento, ma un patrimonio collettivo che racconta l'identità della città. Investire sul Carnevale significa investire sulla comunità, sulla cultura e sul futuro di Tempio Pausania.

Turismo ed Accoglienza

La rigenerazione culturale, turistica e identitaria di Tempio Pausania si fonda su una strategia chiara e coerente, orientata a trasformare la città in una destinazione di qualità, basata su un turismo lento, sostenibile, identitario e distribuito lungo tutto l'anno.

Si tratta di consolidare e rafforzare un percorso già avviato, sostenuto da finanziamenti, interventi in corso e progettualità già definite. L'obiettivo è superare una logica di turismo occasionale per

costruire un modello integrato, capace di valorizzare il centro storico, il patrimonio ambientale e culturale e la collaborazione tra territori.

Un primo elemento fondamentale è il rafforzamento dell'identità turistica della città, anche attraverso il riconoscimento tra "I Borghi più belli d'Italia", inteso come leva strategica per aumentare visibilità e prestigio, migliorare la qualità urbana e attrarre flussi turistici più qualificati. Questo riconoscimento si collega a interventi concreti, come la riqualificazione del centro storico e delle frazioni, il miglioramento dell'accessibilità e lo sviluppo di strumenti informativi dedicati ai visitatori.

Un ruolo centrale è attribuito alla valorizzazione del patrimonio ambientale, con il Monte Limbara come principale attrattore turistico. Attorno a questo sistema si sviluppano progetti di grande rilevanza, come il potenziamento della sentieristica e delle attività escursionistiche, iniziative integrate come le Vie dell'Acqua – che uniscono natura, memoria e arte contemporanea – e il rafforzamento di esperienze culturali innovative come il Museo Organica. In questa prospettiva si inserisce anche la realizzazione di un Parco Avventura, pensato per ampliare il pubblico e diversificare l'offerta, progetto già finanziato e in fase di approvazione del progetto definitivo.

All'interno di questa visione assume un ruolo sempre più centrale il turismo lento, inteso come modalità di scoperta del territorio basata sul cammino, sull'esperienza e sulla relazione con i luoghi. In questo contesto, particolare attenzione è dedicata alla rete dei cammini, con riferimento ai percorsi di carattere religioso e storico come il Cammino di Santu Jacu, considerato un prodotto strategico capace di attrarre visitatori lungo tutto l'anno e di collegare Tempio a circuiti nazionali e internazionali.

L'obiettivo complessivo è costruire una città capace di proporsi come destinazione autentica e riconoscibile, in grado di crescere senza snaturarsi, puntando su identità, qualità dei servizi e capacità di fare rete.

La "Porta del Cielo" sul Limbara: scienza, paesaggio e futuro

All'interno della strategia di rigenerazione culturale e territoriale, uno dei progetti più ambiziosi riguarda il recupero e la valorizzazione dell'ex base NATO sul Monte Limbara.

Non si tratta di un semplice intervento di riqualificazione, ma di una vera trasformazione di significato: da luogo chiuso e dismesso a spazio aperto, dedicato alla conoscenza, alla ricerca e alla valorizzazione del paesaggio. Un progetto che vogliamo identificare come la "Porta del Cielo", capace di restituire alla comunità uno dei punti più straordinari del territorio.

Il Monte Limbara rappresenta infatti una risorsa unica per valore naturalistico, storico e paesaggistico. La sua posizione geografica lo rende un autentico balcone sulla Sardegna

settentrionale, da cui è possibile abbracciare in un'unica visione sistemi di mare e montagna, offrendo un'esperienza di grande impatto e valore.

L'obiettivo è trasformare questo luogo nel centro di un sistema integrato di aree naturali e percorsi, rafforzandone il ruolo come punto di riferimento per la fruizione del territorio e per lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità.

Il progetto si articola in alcune direttrici fondamentali. In primo luogo, la creazione di un centro di accoglienza ed educazione ambientale, pensato come spazio dedicato alla divulgazione e alla formazione, in particolare per le giovani generazioni. Accanto a questo, la realizzazione di un centro di monitoraggio ambientale, con funzioni di studio e tutela degli ecosistemi locali.

Elemento distintivo sarà la realizzazione di un osservatorio paesaggistico e scientifico, con una prospettiva di sviluppo anche in ambito astronomico e fisico, con l'obiettivo di collocare il Limbara all'interno di circuiti di ricerca e divulgazione a livello più ampio.

Questo progetto rappresenta anche un'opportunità per creare nuove professionalità legate alla ricerca, all'ambiente e al turismo, contribuendo allo sviluppo economico del territorio.

La realizzazione dell'intervento richiede una forte capacità di cooperazione istituzionale. L'amministrazione intende attivare e rafforzare collaborazioni con la Regione Autonoma della Sardegna, le Università e gli enti di ricerca, al fine di costruire un progetto solido, sostenibile e finanziariamente supportato.

Grande attenzione sarà dedicata alla sostenibilità ambientale. Il recupero delle strutture esistenti avverrà nel rispetto del paesaggio e della biodiversità, attraverso soluzioni di bioarchitettura, l'utilizzo di materiali compatibili e tecniche costruttive a basso impatto.

Siamo consapevoli che si tratta di un intervento complesso, che richiede tempi di realizzazione non immediati. Proprio per questo, rappresenta una scelta chiara e strategica, che segna un cambio di passo rispetto al passato.

Trasformare l'ex base NATO nella "Porta del Cielo" significa restituire alla comunità uno spazio di grande valore, capace di coniugare ambiente, cultura, scienza e sviluppo, e di proiettare Tempio Pausania in una dimensione di respiro più ampio.

Vogliamo una Città

Vogliamo una città consapevole della propria identità, capace di valorizzare cultura, storia e tradizioni e di trasformarle in sviluppo, partecipazione e opportunità. Una città viva e riconoscibile, che cresce senza imitare modelli esterni, rafforzando il proprio ruolo nel territorio e aprendosi con visione al futuro.

Rigenerazione energetica

La città che investe nel futuro in modo responsabile

La sostenibilità è una leva strategica per lo sviluppo, capace di coniugare ambiente, economia e qualità della vita.

Sul fronte Energia, il comune di Tempio si è dotato di un piano “smart grid” o Piano Energetico Intelligente la cui validità e la cui visione è riconosciuta dal Governo Regionale quale esempio di programmazione energetica.

Gli impianti in progetto sono tutti concentrati nella Zona Industriale e nella sua completa definizione garantirebbe la totale autonomia energetica della città.

Il progetto è modulabile e prevede diverse linee d’Azione che contemplano fonti di energia diverse da realizzare anche in tempi separati a seconda delle linee finanziate.

Sinteticamente gli interventi previsti riguardano: un impianto solare fotovoltaico, un impianto multi sezione da 1MWp costruito nella zona industriale per lo scambio a distanza con edifici comunali, il potenziamento ed Incremento degli impianti fotovoltaici su edifici privati per una potenza di picco pari a 10 MW (Comunità Energetiche), un impianto solare fotovoltaico asservito a una stazione di produzione Idrogeno , un impianto Biogas, Fuel Cell con alimentazione idrogeno o gas naturale, 2 stalli eolici, unita di stoccaggio e accumulo captazione co2.

L’adozione del Piano Smart Grid ha consentito al Comune di Tempio di poter indicare nel percorso già avviato con la Legge regionale n. 20, che disciplina in modo organico l’individuazione delle aree idonee, la zona industriale quale unica area idonea nel territorio comunale per gli impianti da fonti rinnovabili, rivelandosi un arma utile non solo al percorso verso l’autosostentamento ma anche alla tutela del territorio.

Vogliamo una Città

più efficiente, sostenibile e orientata al futuro.

Le grandi sfide di Tempio e del territorio

Infrastrutture, collegamenti e sanità:

Ci sono temi che incidono in modo determinante sulla qualità della vita dei cittadini e sulle prospettive di sviluppo del territorio, pur non essendo di competenza diretta dell’amministrazione comunale. Tra questi, due questioni risultano oggi centrali per l’intera Gallura: il sistema della viabilità e dei collegamenti e la qualità dei servizi sanitari.

Il tema dei collegamenti rappresenta una delle principali criticità ma anche una delle più grandi opportunità per il territorio. Migliorare la connessione tra l'entroterra e la costa significa rendere più accessibili le località balneari e turistiche, facilitare la mobilità dei cittadini e rafforzare le relazioni economiche tra aree diverse ma complementari.

In questa prospettiva, assume un ruolo strategico il potenziamento dei collegamenti tra Tempio e i principali poli costieri, sia verso Olbia e la Costa Smeralda, sia verso il nord del territorio, con Santa Teresa Gallura, Trinità - Isola Rossa e Aglientu Vignola Mare. Rendere più agevoli questi collegamenti significa rafforzare l'integrazione tra mare e montagna, valorizzando pienamente le potenzialità del territorio. Un comune come Tempio, da capoluogo di provincia e riferimento dell'alta Gallura, pur non avendo competenza amministrativa diretta su tali problematiche, assume comunque un ruolo determinante nella definizione delle stesse. In particolare, sulla tematica della grande viabilità l'amministrazione comunale uscente si è spinta oltre, assumendo un ruolo di gestione della procedura e di intervento diretto in sostituzione degli enti superiori preposti, nel collegamento della Città alla costa, con la realizzazione dei vari lotti della direttrice Tempio - bivio Aglientu, è doveroso citare, ultimo in ordine di tempo, l'ottenimento di un finanziamento di 27,5 milioni di euro per la realizzazione di un ulteriore lotto; alla data odierna il progetto definitivo ha già ottenuto le autorizzazioni richieste.

Sulla vertenza che attanaglia Tempio da oltre settant'anni, riguardante la tratta San Rocco - Tempio (la Fumosa) l'amministrazione comunale è stata particolarmente incisiva nella definizione delle procedure in corso, così come nel progetto di realizzazione della circonvallazione di Tempio che collegandosi con una rotatoria nell'ultimo tratto della Fumosa all'altezza di Rinagghjeddu aggira a Nord il centro urbano collegandosi alla rotatoria che sarà realizzata nei pressi del primo bivio per Nuchis.

Lo stato d'avanzamento delle procedure è il seguente:

Strada Scala Ruja – La Fumosa (SS 672)

L'opera è in fase di progettazione definitiva e in fase PAUR.

Secondo il cronoprogramma ANAS l'inizio dei lavori è previsto per il 1° settembre 2029, con conclusione entro il 31 dicembre 2030.

Circonvallazione di Tempio Pausania (SS 127 – Settentrionale Sarda)

Il progetto è attualmente nell'ambito del Procedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), in fase avanzata ma non ancora conclusa.

Secondo il cronoprogramma ANAS l'inizio lavori è previsto per il 1° febbraio 2027, conclusione entro il 31 agosto 2029.

Strada Tempio – Olbia

La Regione Sardegna ha sbloccato i fondi utili alla realizzazione del raccordo tra il tratto della SS 127 in loc. Parapinta-Bonvicino-Badu Mela e la rotatoria di Luras.

La Provincia Gallura Nord Est ha finanziato il progetto di fattibilità del tratto Nuova rotatoria bivio Luras- Olbia.

Risulta programmata per Novembre 2026 l'apertura della SP 38 Monte Pino.

Ci proponiamo di seguire con attenzione e vigilare sulle procedure in corso affinché gli enti preposti portino a compimento quanto programmato.

Sul fronte approvvigionamento idrico negli ultimi anni l'amministrazione uscente, grazie agli interventi di EGAS e Abbanoa, ha ottenuto risultati che possono essere definiti storici.

Oltre alla realizzazione del potabilizzatore della Pischinaccia e al rifacimento di buona parte della rete idrica cittadina, che ha consentito di limitare notevolmente le perdite della preziosa risorsa, risulta imminente l'ultimazione e l'entrata in funzione il collegamento tra la diga di Lu Pagghjolu e la rete cittadina, che consentirà a breve ai nostri concittadini di veder sgorgare l'acqua del Limbara direttamente dai rubinetti di casa.

Accanto alla viabilità, un altro tema fondamentale riguarda la sanità. Il diritto alla salute e l'accesso a servizi sanitari efficienti e di qualità rappresentano una priorità assoluta per i cittadini.

In questo contesto, un riferimento centrale è rappresentato dall'Ospedale Paolo Dettori, presidio fondamentale non solo per la città ma per l'intero territorio. La sua tutela, il suo rafforzamento e il miglioramento dei servizi devono rappresentare un impegno condiviso, che coinvolga tutte le istituzioni e tutti i livelli amministrativi.

A questo proposito è doveroso ricordare che la crisi dei servizi sanitari, sia ospedalieri che territoriali, pur non rientrando nelle competenze dirette dell'amministrazione comunale, è prepotentemente entrata a far parte dell'agenda quotidiana ormai da diversi anni. Dopo aver affrontato con coraggio, abnegazione e spirito di sacrificio l'emergenza pandemica del 2020 e 2021, fronteggiata nel migliore di modi, ci siamo trovati a dover quotidianamente combattere con continue minacce e pericoli di chiusure o depotenziamento dei servizi sanitari locali. Per tale ragione il Sindaco di Tempio, per la prima volta, nel 2023 è stato eletto da tutti i Sindaci della Provincia, Presidente della Conferenza Sanitaria e Socio Sanitaria della Gallura, organo di fondamentale importanza per la programmazione sanitaria e per la verifica dell'efficacia amministrativa della ASL. Tuttavia, come previsto dalla legge, i poteri della Conferenza sono solamente consultivi e di controllo e non vincolanti per la Direzione ASL che, in ogni caso, viene costantemente affiancata dal lavoro che svolge la Conferenza e il suo Presidente. L'uscente amministrazione cittadina ha già più di una volta sollecitato la Regione affinché venga apportata una modifica legislativa che consenta alla Conferenza Sanitaria e Socio Sanitaria dei Sindaci di

acquisire anche poteri vincolanti per la politica sanitaria delle ASL, almeno nelle sue linee programmatiche generali e, in particolar modo, per quanto attiene all'approvazione dell'atto aziendale. E' nostro preciso intento quello di reiterare tale istanza anche nella prossima legislatura con l'auspicio che la Regione accolga tali proposte.

Il nostro impegno sarà quindi non solo quello di difendere strenuamente il nostro presidio ospedaliero con tutti i servizi esistenti, batterci con forza e determinazione nel rivendicare l'istituzione di nuovi reparti.

Analogo impegno sarà profuso affinché anche la medicina del territorio, oggi in grave sofferenza, possa essere adeguatamente valorizzata, recuperando il ruolo fondamentale che le compete.

Su questi temi, il ruolo dei Sindaci diventa decisivo. Pur non avendo competenze dirette, le amministrazioni locali devono proseguire nel farsi portavoce delle istanze dei cittadini, costruendo una posizione comune e condivisa. Solo attraverso una collaborazione reale tra i Comuni sarà possibile avere maggiore forza nei confronti degli enti sovraordinati e ottenere risultati concreti.

In questo percorso, Tempio può e deve continuare a mantenere un ruolo di guida, promuovendo un'azione coordinata tra i Sindaci del territorio, basata sul dialogo, responsabilità e visione comune.

Affrontare insieme le sfide della viabilità e della sanità significa lavorare per un territorio più connesso, più forte e più capace di garantire servizi e opportunità ai cittadini. È su questi temi che si misura la capacità di costruire un futuro condiviso per l'intera Gallura.

CONCLUSIONI

Il programma che oggi vi presentiamo è il risultato di un percorso amministrativo, di un'esperienza concreta di governo della città e di un confronto costante con il territorio, con i suoi bisogni, le sue potenzialità e le sue trasformazioni.

Non si tratta di una semplice somma di proposte, ma di una visione organica di sviluppo, costruita attorno a un'idea precisa di città.

Le linee di intervento illustrate nelle diverse sezioni del programma convergono tutte verso un obiettivo comune: rafforzare la qualità della vita, migliorare i servizi, valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale, sostenere il lavoro, consolidare la coesione sociale e accompagnare la crescita della città in modo ordinato, sostenibile e coerente.

In questa prospettiva, il futuro di Tempio si costruisce attraverso una visione che tiene insieme centro e frazioni, sviluppo e tutela, innovazione e tradizione, opere pubbliche e attenzione quotidiana ai bisogni delle persone.

Siamo consapevoli che amministrare significa assumersi responsabilità, compiere scelte, affrontare criticità e misurarsi con problemi complessi. Ma siamo altrettanto convinti che l'esperienza maturata, il lavoro già avviato e la chiarezza degli obiettivi rappresentino una base solida per proseguire questo percorso con rinnovata energia e maggiore consapevolezza.

Per questo ci presentiamo a Voi cittadini con un programma fondato sulla concretezza, sulla serietà amministrativa e sulla volontà di continuare a lavorare per la nostra città.

Chiediamo che questo programma venga valutato per ciò che contiene, per la coerenza che esprime e per il percorso che lo rende credibile. È su questa base che proponiamo ai cittadini una scelta di responsabilità, fiducia e futuro per la nostra Tempio.

Lista civica Tempio Tradizione e Futuro